



No Deal: tutto quello che c'è da sapere

State analizzando il possibile impatto di uno scenario "No Deal" sulle vostre importazioni ed esportazioni? In questo documento, vi illustreremo i potenziali cambiamenti per la vostra attività e le soluzioni da adottare per farsi trovare pronti.





Trevor Hoyle
Senior Vice President Operations
Northern Europe
FedEx Express

La Brexit è ormai alle porte e vogliamo che i nostri clienti sappiano che FedEx Express e TNT sono pronte per supportarli nella gestione delle loro spedizioni oltre confine, oggi e in futuro. Il commercio è il fulcro del nostro business e siamo pronti per affrontare al meglio le sfide future del commercio globale, qualunque esse siano.

Il nostro network globale ha una velocità, una portata e un'affidabilità tali da permetterci di collegare clienti in oltre 200 paesi e territori, mentre le nostre competenze e la nostra esperienza assicurano spedizioni rapide ed efficienti, anche laddove vigono normative stringenti e regolamenti internazionali complessi.

Stiamo seguendo da vicino gli sviluppi della Brexit, valutandone tutte le implicazioni non solo per il Regno Unito, ma anche per gli altri paesi e territori, europei e non. Sebbene nessuno possa prevedere con certezza cosa cambierà, continueremo a valutare gli impatti dei

possibili scenari su tutte le aree della nostra attività, al fine di offrire ai nostri clienti un servizio eccellente indipendentemente dalla provenienza o dalla destinazione della loro spedizione.

Inoltre, desideriamo aiutare i nostri clienti a prepararsi per il futuro, anche nell'ipotesi di una Brexit senza un accordo sui termini del recesso e sulle future relazioni commerciali. La nostra guida relativa al "No Deal" sulla Brexit raccoglie le informazioni essenziali per comprendere le potenziali conseguenze di uno scenario "No Deal" sul vostro business.

Siamo sempre pronti ad ascoltare le domande e i dubbi dei nostri clienti e invitiamo tutte le aziende, di qualsiasi dimensione e settore, ad informarsi sull'argomento. Se avete delle domande in merito alla Brexit, vi invitiamo a contattarci all'indirizzo email brexitquestions@fedex.com.

“Il commercio è il fulcro del nostro business e siamo pronti per affrontare al meglio le sfide future del commercio globale, qualunque esse siano”

Cosa si intende per Brexit "No Deal"?

Se non venisse firmato un accordo di recesso ufficiale, il Regno Unito uscirebbe dal Mercato unico e dall'Unione doganale dell'Unione europea a partire dal 12 aprile* 2019, alle ore 23:00 GMT. Questo scenario è noto con il termine "No Deal".

Qualora dovesse verificarsi questa ipotesi, cesserebbe la libera circolazione delle merci oltre i confini nazionali del Regno Unito e non sarebbe istituito il periodo di transizione da aprile* 2019 a dicembre 2020, pensato per dare alle aziende più tempo per adeguarsi al cambiamento. Gli scambi di merci tra Regno Unito e Unione europea sarebbero quindi regolamentati dagli stessi requisiti attualmente in vigore per gli scambi con paesi e territori terzi, tra cui rientra il pagamento di dazi.

Al pari di tutte le aziende britanniche, anche noi siamo in attesa di ulteriori aggiornamenti e dettagli da parte del governo britannico e delle autorità europee. FedEx Express e TNT si stanno preparando ad affrontare al meglio la Brexit e seguono con attenzione i negoziati. Il nostro team interfunzionale dedicato alla Brexit ne sta valutando i potenziali effetti e sta pianificando le misure da adottare per supportare la vostra attività.





I preparativi del governo britannico

Il governo britannico continua a cercare un'intesa con l'Unione europea e dichiara improbabile uno scenario "No Deal". Tuttavia, sta lavorando per far fronte a qualsiasi eventualità, compresa quella di un mancato accordo. Per questo motivo, ha pubblicato alcuni documenti tecnici che coprono tutte le aree potenzialmente interessate da un "No Deal", al fine di aiutare le aziende e le organizzazioni a prepararsi.

Il Ministero del Tesoro britannico ha stanziato 3 miliardi di sterline ai dipartimenti governativi e alle amministrazioni decentralizzate di Scozia, Irlanda del Nord e Galles affinché abbiano le risorse per prepararsi alla Brexit. Qualora non venisse raggiunto un accordo per l'accesso reciproco tra i territori di Regno Unito e UE, gli autotrasportatori potrebbero avere bisogno di nuove autorizzazioni per i trasporti oltre confine; il governo britannico è stato delegato a provvedere in merito mediante l'Haulage Permits and Trailer Registration Act.

Cosa potrebbe cambiare?

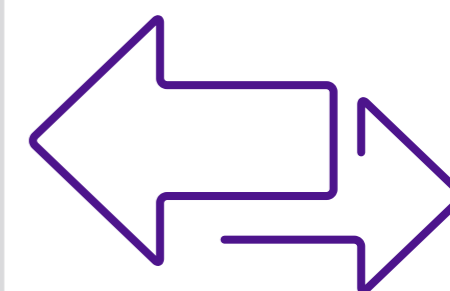
Nell'ipotesi di un "No Deal", l'indicazione del governo britannico e delle autorità europee è che gli scambi commerciali tra Regno Unito e Unione europea sarebbero soggetti alle norme dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC).

La Clausola della nazione più favorita (CNPF) sancita dall'OMC stabilisce che tra i membri della OMC debbano essere applicati gli stessi dazi sulle stesse merci, a meno che non sia in essere un accordo preferenziale.

Le aziende del Regno Unito dovrebbero quindi applicare anche agli scambi commerciali con l'Unione europea gli stessi requisiti doganali e di accise attualmente vigenti per gli scambi con i paesi e territori extra UE. Sarebbero necessarie dichiarazioni doganali sia per l'ingresso di merci nel Regno Unito (dichiarazione di importazione) che per la loro uscita (dichiarazione di esportazione).

IL COMMERCIO TRA REGNO UNITO E UE IN CIFRE:

£67 MILIARDI GBP:
DEFICIT COMMERCIALE DEL REGNO UNITO
NEI CONFRONTI DEL RESTO DELL'UE



53%
QUOTA DELLE
IMPORTAZIONI
DEL REGNO UNITO
DA ALTRI PAESI
E TERRITORI UE



44%
QUOTA DELLE
ESPORTAZIONI DI
PRODOTTI E SERVIZI
DAL REGNO UNITO
AD ALTRI PAESI E
TERRITORI EUROPEI

£274
MILIARDI GBP:
VALORE DELLE
ESPORTAZIONI
DEL REGNO UNITO
VERSO ALTRI PAESI
E TERRITORI UE

£616 MILIARDI GBP
VALORE TOTALE DELLE ESPORTAZIONI DEL REGNO UNITO



Source: [ONS](#)



L'Unione europea applicherebbe alle merci provenienti dal Regno Unito gli stessi requisiti doganali e di accise che applica alle merci provenienti dai paesi e territori extra UE, tra cui la necessità di dichiarazioni doganali e di sicurezza.

Il vettore della merce (normalmente l'autotrasportatore, la compagnia aerea o marittima) sarebbe quindi tenuto ad effettuare le dichiarazioni di sicurezza richieste.

Il sistema informatizzato di controllo dei movimenti e dei prodotti soggetti ad accisa (EMCS) non sarebbe quindi più utilizzato per controllare i movimenti tra Regno Unito e UE dei prodotti in sospensione d'accisa. Il sistema EMCS continuerebbe comunque a essere usato per controllare i movimenti dei prodotti in sospensione d'accisa all'interno del Regno Unito, compresi i movimenti da e verso i porti e gli aeroporti britannici e il tunnel della Manica.

Dichiarazioni semplificate

Le vostre dichiarazioni doganali saranno più semplici se affiderete le vostre spedizioni a FedEx Express e/o TNT. Questo perché entrambe le società possiedono lo status di Operatore economico autorizzato (AEO, Authorised Economic Operator), un marchio di qualità riconosciuto a livello internazionale che consente lo sdoganamento rapido delle vostre spedizioni.

Le implicazioni di un "No Deal" per gli esportatori

Il governo britannico ha invitato gli esportatori ad informarsi sui possibili cambiamenti in merito alle procedure doganali e alle accise che potrebbero interessare la loro attività in caso di uno scenario "No Deal".

- Informatevi sulle attuali norme che riguardano le esportazioni verso paesi e territori extra UE, alcune delle quali potrebbero essere applicate dopo la Brexit. [Qui](#) potete trovare i dettagli su cosa aspettarsi e su come prepararsi ad un possibile "No Deal".
- Considerate il volume dei vostri scambi commerciali con l'UE e qualsiasi impatto potenziale sulla supply chain. Considerate ad esempio la possibilità di coinvolgere le altre aziende della supply chain per assicurarvi che tutte le misure necessarie per prepararsi siano adottate a tutti i livelli.
- Valutate gli effetti sulle supply chain con partner europei. Ricordate che in caso di un mancato accordo di libero scambio tra UE e Regno Unito, gli scambi con l'UE sarebbero regolamentati dai principi non preferenziali sanciti dall'OMC.



- Valutate come presentare le dichiarazioni doganali, compresa la possibilità di avvalervi di un broker doganale, uno spedizioniere o un fornitore di servizi logistici, oppure di procurarvi il software e le autorizzazioni opportune. FedEx Express e TNT possono darvi le informazioni di cui avete bisogno in merito ai diritti doganali.
- Assicuratevi che l'IVA, le imposte sulle importazioni e i dazi previsti dal paese e territorio di destinazione siano pagati laddove necessario e seguite le procedure di trasporto, sebbene questo spetti normalmente all'importatore o all'azienda importatrice.
- Esistono diverse procedure di esportazione che possono offrire vantaggi alle aziende, come ad esempio i piani di sgravio dei dazi. Gli esportatori devono avere tutte le autorizzazioni necessarie, se richiesto, ed effettuare le dichiarazioni doganali attraverso il National Export System.

Per esportare merci verso l'Unione europea, un'azienda britannica dovrà:

- Disporre di un Codice di registrazione e identificazione degli operatori economici valido (codice EORI).
- Inviare una dichiarazione di esportazione all'HMRC con il dovuto anticipo affinché l'autorizzazione all'esportazione possa essere concessa prima che le merci lascino il Regno Unito.
- Le aziende potrebbero inoltre avere bisogno di richiedere una licenza di esportazione o di presentare documenti giustificativi per esportare determinate merci dal Regno Unito.

Documentazione semplificata

Grazie a FedEx Express e TNT, la compilazione della documentazione per le vostre spedizioni internazionali non sarà più un problema. I nostri strumenti di spedizione automatizzati sono di semplice utilizzo e vi aiutano a risparmiare tempo nella presentazione dei documenti necessari, a eliminare i possibili errori e a mantenere il controllo sulla vostra spedizione.

[MyTNT](#) è la soluzione più rapida e semplice per effettuare regolarmente spedizioni TNT. Accedete alla vostra area riservata dal nostro sito internet per poter salvare in sicurezza gli indirizzi, effettuare prenotazioni e gestire la documentazione in un'unica piattaforma, senza dover accedere a sistemi esterni.

- Preventivo personalizzato e immediato per qualsiasi spedizione.
- Accesso multi-utente e report dettagliati.
- Inoltro via email della documentazione di trasporto direttamente ai clienti.
- Monitoraggio in tempo reale durante il trasporto e visualizzazione della prova di consegna (POD).
- Accesso online alle fatture e pagamento online in alcune zone.

FedEx Electronic Trade Documents (ETD) aiuta i clienti a semplificare le spedizioni internazionali caricando elettronicamente i documenti commerciali e doganali.

Ciò assicura un ritiro più veloce e uno sdoganamento anticipato delle merci, al fine di ridurre il rischio di ritardi presso le dogane.

Il sistema ETD è gratuito e facile da usare: dovete solamente attivare la relativa funzione all'interno dello strumento di spedizione automatizzato. Per maggiori informazioni cliccate [qui](#).

FedEx Express e TNT si stanno preparando alla Brexit

FedEx Express e TNT si servono di un network "hub and spoke" ripartito su tre livelli: un network di terra nazionale per il ritiro e le consegne, un network stradale europeo e un network aereo globale. Disponiamo di team dedicati all'analisi delle prestazioni e della configurazione del nostro network per poter offrire ai nostri clienti i migliori tempi di transito possibili e gli standard di servizio più elevati.

Il nostro network rimarrà invariato nel post Brexit, indipendentemente dallo scenario che si delineerà, e continueremo a valutarlo insieme alla nostra capacità di rispettare i tempi di transito.

Le implicazioni di un “No Deal” per gli importatori

In caso di “No Deal”, prima di importare merci dall’Unione europea, un’azienda britannica dovrebbe:

- Richiedere un codice EORI britannico, al fine di poter importare ed esportare merci dall’Unione europea.
- Assicurarsi che i contratti e i termini e le condizioni internazionali di servizio (Incoterms) riflettano lo status di importatore e che la fattura commerciale riporti gli Incoterms corretti per la definizione dei termini della transazione.
- Valutare come presentare le dichiarazioni doganali, compresa la possibilità di avvalersi di un broker doganale, uno spedizioniere o un fornitore di servizi logistici (le aziende che vogliono svolgere tali pratiche in autonomia devono dotarsi del software adeguato e ottenere le necessarie autorizzazioni dall’HMRC). Ovviamente, ricorrere a figure come un broker doganale o acquistare il software necessario, così come ottenere le opportune autorizzazione dall’HMRC, ha un costo. I servizi internazionali standard di FedEx Express comprendono già lo svolgimento delle comuni pratiche di sdoganamento per le importazioni.
- Decidere la classificazione e la descrizione adeguata delle merci, nonché il loro valore e riportare tali dati sulla dichiarazione doganale.

Vi invitiamo a leggere [qui](#) i nostri consigli su come compilare una fattura commerciale.





In caso di “No Deal”, prima di importare merci dall’Unione europea, un’azienda britannica dovrebbe inoltre:

- Disporre di un codice EORI valido.
- Assicurarsi che il vettore abbia presentato una Dichiarazione sommaria di entrata.
- Inviare una dichiarazione di importazione all’HMRC usando il proprio software, oppure avvalersi di un broker doganale, di uno spedizioniere o di un fornitore di servizi logistici affinché lo facciano per suo conto.
- Pagare l’imposta sul valore aggiunto (IVA) e i dazi di importazione, comprese le accise sui prodotti soggetti a tale tipo di imposta, a meno che i prodotti in questione non siano oggetto di sospensione d’accisa (ad esempio, presso magazzino doganale o deposito fiscale).

I dazi commerciali britannici

Probabilmente il governo britannico esigerà il pagamento di dazi doganali per le merci importate dall'UE ad una nuova tariffa ancora da stabilire. Questa nuova tariffa commerciale sostituirà la Tariffa doganale comune (TDC) dell'UE.

Il governo britannico pubblicherà le tariffe dei nuovi dazi di importazione, insieme alle relative normative di regolamentazione, prima dell'uscita del Regno Unito dall'UE. Il nuovo schema tariffario stabilirà inoltre le procedure di importazione per definire, ad esempio, come calcolare il valore della merce e quali moduli, codici e procedure utilizzare.

Gli importatori o i loro agenti dovranno basarsi su questo schema per decidere la corretta classificazione della loro merce, dalla quale deriverà il dazio di importazione.

Dove posso trovare informazioni sui dazi?

L'HMRC, ovvero l'agenzia tributaria del Regno Unito, pubblicherà le informazioni sui dazi e le linee guida da seguire, oltre all'elenco dei codici necessari per classificare le merci, completo dei tassi dei dazi e dei metodi per calcolarli.

Le aziende potrebbero inoltre avere necessità di richiedere una licenza di importazione o di presentare documenti giustificativi per importare determinate merci nel Regno Unito.

Cliccate [qui](#) per maggiori informazioni sui requisiti e sulle autorizzazioni per l'importazione.



Risorse utili per prepararsi alla Brexit

Documentazione pubblicata dal governo britannico

Il governo britannico ha pubblicato una serie di documenti che stabiliscono le linee guida ufficiali per prepararsi ad un'uscita del Regno Unito senza accordo. Ulteriori informazioni [qui](#).

Supporto ai clienti durante la Brexit

FedEx e TNT si impegnano a supportare i propri clienti durante la Brexit. Usate il nostro toolkit Brexit dedicato per preparare la vostra azienda ai cambiamenti. Ulteriori informazioni [qui](#).

Compilazione delle fatture commerciali

È importante capire come compilare una fattura commerciale. A tale scopo, potete usare i nostri strumenti gratuiti [qui](#).

FedEx Electronic Trade Documents

Per un processo di sdoganamento più agevole, potete trasmettere i vostri documenti doganali in formato elettronico con FedEx Electronic Trade Documents. Informatevi su come questa procedura può aiutarvi ad evitare ritardi doganali, velocizzare la consegna e ridurre la documentazione cartacea. Ulteriori informazioni [qui](#).

Confederazione dell'industria britannica (CBI)

Consultate la pagina dedicata alla Brexit di questa istituzione per avere aggiornamenti su come oltre 200.000 aziende britanniche potranno essere interessate dagli sviluppi in ambito Brexit. Ulteriori informazioni [qui](#).

Toolkit Brexit di Export Growth

Export Growth ha sviluppato uno strumento per stimare indicativamente i dazi qualora dovessero applicarsi le norme della OMC. Ulteriori informazioni [qui](#).

* Informazione corretta al momento della pubblicazione del presente documento, ma soggetta a possibili cambiamenti.



Contatti

Scriveteci a brexitquestions@fedex.com o brexit@tnt.com,
oppure visitate [fedex.com/brexit](https://www.fedex.com/brexit) o [tnt.com/brexit](https://www.tnt.com/brexit)